

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 823 del 23 giugno 2020

Assegnazione di una disponibilità finanziaria per l'anno 2020 alla Società regionale Infrastrutture Venete S.r.l. per analisi strutturali su manufatti e opere d'arte, studi di fattibilità e progettazioni, da avviare nel corso dell'esercizio 2020, nell'ambito del Programma straordinario di interventi a favore della sicurezza dell'Infrastruttura ferroviaria "Adria - Mestre".

[Trasporti e viabilità]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si assegnano alla società regionale Infrastrutture Venete S.r.l. le risorse finanziarie, pari a complessivi Euro 300.000,00 per analisi strutturali su manufatti e opere d'arte, studi di fattibilità e progettazioni, da avviare nel corso dell'esercizio 2020, nell'ambito del Programma straordinario di interventi a favore della sicurezza dell'Infrastruttura ferroviaria "Adria - Mestre", in attuazione alla L.R. n. 40 del 14/11/2018 e alla DGR n. 1854 del 6/12/2019.

L'Assessore Elisa De Berti riferisce quanto segue.

Con legge regionale 14 novembre 2018, n. 40 la Regione del Veneto ha inteso razionalizzare e riorganizzare il settore della gestione delle infrastrutture ferroviarie e di navigazione interna, anche allo scopo di conseguire la separazione tra le funzioni di gestione delle infrastrutture e gestione dei servizi ferroviari, in coerenza con i principi espressi dalla Direttiva n. 2012/34/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 novembre 2012, che istituisce uno spazio ferroviario europeo unico, come attuata dal decreto legislativo 15 luglio 2015, n. 112.

Nello specifico la L.R. 14.11.2018, n. 40 ha individuato nella società Infrastrutture Venete S.r.l. lo strumento operativo della Regione per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali legate principalmente alla gestione delle infrastrutture ferroviarie e all'affidamento, regolazione e controllo dei servizi di trasporto pubblico ferroviario locale e regionale, conformemente alla normativa nazionale e comunitaria.

La società regionale nasce per effetto dell'operazione di scissione parziale e proporzionale, in neutralità fiscale, del ramo aziendale "infrastrutture ferroviarie e di navigazione interna" dalla società Sistemi Territoriali S.p.A.

In data 28.05.2019 con apposito rogito notarile, in ossequio a quanto previsto dalla L.R. 40/2018, giusta D.G.R. n. 221 del 08.03.2019, è avvenuto il trasferimento a favore della Regione del Veneto dell'intera partecipazione detenuta nella controllata Infrastrutture Venete S.r.l.

Il progetto di scissione parziale e proporzionale della Sistemi Territoriali S.p.A. nella società beneficiaria Infrastrutture Venete S.r.l. è stato approvato dalla Giunta Regionale con D.G.R. n. 828 del 19.06.2019 e nelle rispettive assemblee societarie di Sistemi Territoriali S.p.A. e di Infrastrutture Venete S.r.l. del 20.06.2019.

Ai sensi dell'art. 2506 - quater, Codice civile gli effetti della scissione hanno avuto efficacia dal 01.01.2020, successivamente all'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nell'Ufficio del Registro delle Imprese in cui sono iscritte le società beneficiarie.

Con deliberazione n. 1854 del 06.12.2019 la Giunta Regionale, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 4 della L.R. 40/2018, ha provveduto ad attestare il completamento degli adempimenti amministrativi necessari alla piena operatività della società regionale Infrastrutture Venete S.r.l. con efficacia dal 1° gennaio 2020, delegando a far data dal 01.01.2020 ad Infrastrutture Venete S.r.l. nell'interesse generale, in totale autonomia ed in assenza di vincolo sinallagmatico, le funzioni pubbliche in materia di trasporto pubblico locale ferroviario.

La Regione Veneto, in forza della delega interorganica di cui alla D.G.R. n. 1854 del 06.12.2019, di attuazione della L.R. n. 40/2018, è tenuta a trasferire ad Infrastrutture Venete S.r.l. come mere movimentazioni di denaro, le risorse necessarie allo svolgimento delle funzioni attribuite; tali risorse devono essere trasferite in misura adeguata e nei tempi coerenti allo svolgimento delle attività delegate.

In attuazione alle sopra citate disposizioni di cui alla L.R. n. 40/2018 e dell'Atto di scissione parziale proporzionale in data 24.10.2019, dal 1° gennaio 2020 Infrastrutture Venete S.r.l. è subentrata a Sistemi Territoriali S.p.a. quale gestore della infrastruttura ferroviaria Adria - Piove di Sacco - Mestre, unica linea ferroviaria di competenza regionale in territorio veneto.

La linea ferroviaria Adria - Mestre è interamente a binario unico a scartamento standard non elettrificato, ad eccezione della tratta Mira Buse - Venezia Mestre. Tradizionalmente la linea si considera suddivisa in due distinte tratte ai fini dell'individuazione: Adria - Piove di Sacco dell'estesa di 28 + 870 km e Piove di Sacco - Mestre dell'estesa di 24+106 km, per una estesa complessiva pari a 52+976 km.

La linea ferroviaria anzidetta, oltre alla stazione centrale di Piove di Sacco, presidiata, ha 13 stazioni/fermate intermedie non presidiate; lungo la Linea vi sono ben 50 PL pubblici, 17 PL privati e 131 opere d'arte, delle quali:

- 17 ponti in acciaio;
- 48 in calcestruzzo armato o precompresso;
- 45 ponticelli o tombini in muratura;
- 21 ponticelli o tombini in calcestruzzo armato.

Con nota prot. n. 866 in data 19/03/2020, la Società Infrastrutture Venete Srl comunicava di voler procedere con l'attuazione di un importante programma di ammodernamento tecnologico della linea, secondo standard definiti a livello nazionale e in attuazione delle indicazioni di ANSF, con particolare attenzione quindi agli aspetti connessi alla sicurezza ferroviaria. In tale ottica la Società ha già attivato il sottosistema di terra SCMT ed ha appaltato la realizzazione del CTC (controllo centralizzato del traffico), di un sistema RTB (rilevamento temperature boccole) e di un impianto Pai-PL (protezione automatica integrativa passaggio a livello).

La Società si è inoltre già attivata per poter dar corso alla progettazione - e successiva realizzazione - della elettrificazione dell'intera linea, utilizzando le risorse assegnate dalla Regione Veneto e relative ai Fondi FSC 2014 - 2020 ed altresì di essersi già attivata per poter dar corso alla progettazione - e successiva realizzazione - della elettrificazione dell'intera linea, utilizzando le risorse assegnate dalla Regione e relative ai Fondi FSC 2014 - 2020.

A tale riguardo la Società Infrastrutture Venete Srl evidenziava che, in termini di sicurezza, tanto per la circolazione ferroviaria quanto - in molteplici casi - per la circolazione stradale interferita, una particolare rilevanza assumono gli aspetti connessi alla presenza dei numerosi PL pubblici e privati ed il numero rilevante di opere d'arte, la cui caratterizzazione strutturale necessita di specifiche ed approfondite analisi, non essendo disponibile, in alcuni casi, alcuna documentazione progettuale o tecnica.

Con la nota sopra citata la Società comunicava l'intenzione di attivarsi con tre separate, ma contestuali, iniziative, ritenute parimenti necessarie:

- un programma di progressiva eliminazione di passaggi a livello, da attuare previa verifica di fattibilità tecnico economica, partendo dalla ricognizione già effettuata di concerto con la Regione Veneto nel corso del 2019 ed individuando un primo gruppo di passaggi a livello ove si possa intervenire con opere sostitutive di ragionevole incidenza economica (ad esempio, viabilità locale di connessione), ovvero risolvendo questioni di carattere amministrativo connesse all'esistenza di PL privati;
- un programma pluriennale di manutenzione straordinaria dei manufatti in linea, da attuare previa verifica di fattibilità tecnico economica dei singoli interventi, che non può prescindere da specifiche preliminari analisi dello stato di conservazione e delle caratteristiche statiche e funzionali dei manufatti stessi, da attuarsi anche in linea con le disposizioni di ANSF;
- un programma di interventi sulle stazioni/fermate ferroviarie e relative banchine, con particolare riferimento all'esecuzione di opere per la sicurezza degli operatori e degli utenti, nonché funzionali alla fruibilità da parte di tutte le categorie di utenti.

La Società Infrastrutture Venete Srl, pertanto, con la sopra citata nota del 19/3/2020, al fine di poter avviare quanto prima le attività di cui sopra, di assoluta rilevanza in termini di miglioramento della sicurezza per le infrastrutture della linea ferroviaria di proprietà regionale, ha richiesto, tra l'altro, alla Regione Veneto di poter disporre di iniziali risorse finanziarie pari a Euro 300.000,00 per analisi strutturali su manufatti e opere d'arte, studi di fattibilità e progettazioni, da avviare nel corso dell'esercizio 2020. Si tratta ora di provvedere pertanto all'assegnazione di una disponibilità finanziaria per l'esercizio 2020 per il succitato importo di Euro 300.000,00, per l'esecuzione delle attività sopra citate, finalizzate al mantenimento delle caratteristiche di sicurezza della circolazione ferroviaria sulla linea Adria-Mestre.

In tale contesto giova ricordare che la L.R. n. 40/2018 ha previsto, all'art. 3, il conferimento diretto ad Infrastrutture Venete S.r.l. delle attività di gestione dell'infrastruttura ferroviaria (sede, opere d'arte, fabbricati, impianti tecnologici, attrezzature/impianti di rifornimento gasolio, depositi, officina ecc.) della linea Adria-Mestre.

Il successivo articolo 4 della L.R. 40/2018, al fine di dare operatività alla società "Infrastrutture Venete S.r.l." ha previsto il subentro della società nella titolarità di tutti i beni mobili ed immobili, relativi alla gestione delle infrastrutture ferroviarie di proprietà di Sistemi Territoriali S.p.A. nei termini e con le prescrizioni indicati nel Codice civile.

Lo stesso articolo 4 ha previsto inoltre che la società Infrastrutture Venete S.r.l. riceva in possesso tutti i beni mobili ed immobili appartenenti alla Regione del Veneto e strumentali all'attività di gestione delle infrastrutture ferroviarie, come individuati dalla Giunta regionale con apposito provvedimento ricognitivo.

Con deliberazione n. 346 del 26.03.2019 la Giunta regionale ha pertanto approvato il provvedimento ricognitivo dei beni appartenenti alla Regione del Veneto da passare in possesso e gestione ad Infrastrutture Venete S.r.l. in quanto strumentali alle attività di gestione delle infrastrutture ferroviarie.

A seguito della prima variazione generale del bilancio di previsione 2020-2022, approvata con L.R. n. 13 del 30/4/2020, è stato istituito il capitolo di spesa n. 104133 denominato "azioni regionali finalizzate all'attività di progettazione dei servizi di trasporto pubblico della Società Infrastrutture Venete Srl - trasferimenti correnti (Art. 4, L.R. 14/11/2018, n.40)", nella Missione 10 - Programma n. 1002 "trasporto pubblico locale", titolo 1 "spese correnti", con stanziamento di Euro 300.000,00 per il corrente anno.

E' pertanto necessario, sulla scorta dell'istanza presentata dalla Società, provvedere all' assegnazione alla società stessa dell'importo richiesto e, attualmente disponibile, di Euro 300.000,00, stanziato con la succitata L.R. n. 13/2020, demandando al Direttore della Direzione Infrastrutture e Trasporti l'adozione con proprio atto dell'impegno di spesa propedeutico alla liquidazione del predetto importo a favore di Infrastrutture Venete S.r.l.

Si ritiene, altresì, con il presente provvedimento di stabilire che Infrastrutture Venete S.r.l. dovrà presentare entro il 31.01.2021 una rendicontazione delle spese sostenute nell'anno precedente, da sottoporre a verifica della Direzione Infrastrutture e Trasporti, al fine di verificare la congruità del trasferimento effettuato ed evitare situazioni di sovrafinanziamento.

Il termine del 31.01.2021 potrà essere prorogato con atti del Direttore della Direzione Infrastrutture e Trasporti, previa istanza motivata che dovrà essere presentata dalla società prima dello scadere del termine stesso.

Oltre a quanto già stabilito dalla D.G.R. 1854/2019 sopra richiamata, al fine di consentire un adeguato supporto alla società soprattutto in fase di avvio, nonché per fornire alla Regione i necessari elementi conoscitivi propedeutici all'attività programmatica di propria competenza, saranno effettuati come già stabilito dalla D.G.R. n. 266 del 02.03.2020 periodici audit sugli aspetti economico-finanziari e tecnico prestazionali delle attività svolte dalla società, finalizzati principalmente a monitorare l'andamento dei flussi finanziari, a verificare il perseguimento degli indirizzi ed il raggiungimento degli obiettivi programmatici stabiliti dalla Giunta regionale.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

Visto il D.Lgs. 23.06.2011 n. 118 e ss.mm.ii.;

Vista la L.R. 29.11.2001, n. 39 e ss.mm.ii.;

Vista la L.R. 14.11.2018, n. 40;

Vista la L.R. 25.11.2019, n. 46;

Vista la L.R. 30/4/2020, n. 13;

Vista la D.G.R. n. 346 del 26.03.2019;

Vista la D.G.R. n. 1716 del 29.11.2019;

Vista la D.G.R. n. 1854 del 06.12.2019;

Vista la D.G.R. n. 266 del 02.03.2020;

Vista la nota prot. n. 866 in data 19/03/2020 della Società Infrastrutture Venete S.r.l.;

Visto l'art. 2, comma 2, lett. a) della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;

delibera

1. di approvare le premesse che fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di assegnare a favore della società regionale Infrastrutture Venete S.r.l. (P.IVA 03792380283 - anagrafica n. 00173451) il trasferimento di parte corrente di Euro 300.000,00 per l'anno 2020 per analisi strutturali su manufatti e opere d'arte, studi di fattibilità e progettazioni, da avviare nel corso dell'esercizio 2020, nell'ambito del Programma straordinario di interventi a favore della sicurezza dell'Infrastruttura ferroviaria "Adria - Mestre", in attuazione alla L.R. n. 40 del 14/11/2018 e alla DGR n. 1854 del 6/12/2019;
3. di demandare al Direttore della Direzione Infrastrutture e Trasporti l'adozione con proprio atto dell'impegno di spesa e la conseguente liquidazione dell'importo di Euro 300.000,00 a favore di Infrastrutture Venete S.r.l. a valere sulla dotazione finanziaria prevista dal Bilancio Finanziario Gestionale 2020-2022 nella Missione 10 "Trasporti e diritto alla Mobilità" Programma 1002 "trasporto pubblico locale", titolo 1 "spese correnti", capitolo di spesa n. 104133 denominato "azioni regionali finalizzate all'attività di progettazione dei servizi di trasporto pubblico della Società Infrastrutture Venete Srl - trasferimenti correnti (Art. 4, L.R. 14/11/2018, n.40)", che presenta la necessaria disponibilità;
4. di stabilire che la società regionale Infrastrutture Venete S.r.l. dovrà presentare entro il 31.01.2021 una rendicontazione delle spese sostenute nell'anno 2020, che dovrà essere sottoposta a verifica della Direzione Infrastrutture e Trasporti, al fine di verificare la congruità del trasferimento ed evitare situazioni di sovrafinanziamento;
5. di stabilire che il termine del 31.01.2021 di cui al precedente punto 4 potrà essere prorogato con atti del Direttore della Direzione Infrastrutture e Trasporti, previa istanza motivata della società Infrastrutture Venete S.r.l. che dovrà essere presentata prima dello scadere del termine stesso;
6. di attestare che la spesa complessiva di Euro 300.000,00 si configura come debito non commerciale;
7. di dare atto che con D.G.R. n. 266 del 02.03.2020 è stato incaricato il Direttore della Direzione Infrastrutture e Trasporti anche con il supporto di altre Strutture regionali da esso individuate di effettuare periodici audit sugli aspetti economico-finanziari e tecnico-prestazionali delle attività svolte dalla società, finalizzati principalmente a monitorare l'andamento dei flussi finanziari, a verificare il perseguimento degli indirizzi ed il raggiungimento degli obiettivi programmatici stabiliti dalla Giunta Regionale;
8. di incaricare la Direzione Infrastrutture e Trasporti dell'esecuzione del presente atto;
9. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli n. 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i.;
10. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino ufficiale della Regione.